

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE

Il polipropilene utilizzato nella raccorderia è vergine e di prima scelta, valido ad essere impiegato negli impianti più sofisticati di industria e nautica.

La pressione di esercizio dei portagomma in ESERCIZIO è di 6 bar a 20°C mentre la temperatura massima di esercizio degli stessi in ESERCIZIO è di 80°C. Temperatura minima 0°.

Tra le altre caratteristiche dichiarate e sulle quali il fornitore garantisce a mezzo test di laboratorio interni:

- Eccellente resistenza meccanica ed all'urto
- Buona tenuta alle sollecitazioni (10bar con un peso di 10kg)
- Buona resistenza a trazione, compressione e flessione
- Durata nel tempo
- Buona resistenza chimica (assoluta compatibilità con acqua salmastra)
- Isolante elettrico
- Assoluta atossicità
- Assenza di corrosione

Si evidenzia che le temperature e i carichi indicati sono "in esercizio", cioè hanno un ulteriore ed appropriato margine di sicurezza che in realtà, a quanto consta, si estende tra i -10 e i +110° e oltre.

PP indica in maniera generica il polipropilene. **PPH-FV** e **PPH-PPC** sono delle specifiche mescole di polipropilene, in particolare con la prima si definisce un polipropilene omopolimero caricato con fibre vetro e con la seconda un polipropilene omopolimero miscelato con polipropilene copolimero. Risulta quindi corretto classificare la miscela come generico polipropilene, tecnicamente non è sbagliato. La presenza di fibra vetro o meno non è solo una caratteristica che incide sulla destinazione d'uso, bensì anche un accorgimento utilizzato per ottimizzare alcuni processi e produzioni. Ad esempio nei raccordi filettati si preferisce mettere la fibra vetro per conferire maggiore prestantza ai prodotti. Al contrario, nei portagomma non risulta sempre opportuno/necessario mettere la fibra vetro.